



- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
SÜDTIROLER LANDTAG / CUNSEI PROVINZIEL DE BULSAN - SÜDTIROL
- TIROLER LANDTAG
- CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- VORARLBERGER LANDTAG - *in veste di osservatore / im Beobachterstatus*

SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROLO E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE

Mezzocorona, 29 ottobre 2009

DELIBERAZIONE N. 3

riguardante la **tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, linguistico e identitario nonché rivalutazione delle lingue minoritarie.**

Oggi l'obiettivo dei governi locali, in relazione alla tradizione sociale e culturale del proprio territorio, è quello di valorizzazione degli interventi diretti a promuovere la consapevolezza della specialità della zona, la conoscenza della storia locale e delle istituzioni autonomistiche, al fine di garantire il diritto alla piena realizzazione della persona. In tale contesto sarebbero auspicabili interventi volti a favorire il mantenimento di certe tradizioni in ordine ai costumi e alla simbologia religiosa, da sempre presenti nella società delle zone interessate e tramandate di generazione in generazione, a testimonianza di un patrimonio artistico, storico e culturale risalente nel tempo nel solco della cultura mitteleuropea alpina.

È un dovere difendere e rinvigorire il nostro patrimonio culturale, linguistico e identitario, avvalendoci della legislazione

GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL, TRENTO UND VORARLBERGER LANDTAG IM BEOBACHTERSTATUS

Mezzocorona, 29. Oktober 2009

BESCHLUSS NR. 3

betreffend **Bewahrung und Belebung des kulturellen und sprachlichen Erbes und der eigenen Identität sowie Pflege der Minderheitensprachen.**

Im Zusammenhang mit den sozialen und kulturellen Traditionen ihrer Gebiete ist das Ziel der Lokalregierungen heute eine Aufwertung jener direkten Maßnahmen, die dazu dienen, das Bewusstsein über die örtliche Eigenart, die Kenntnisse der Lokalgeschichte und der Institutionen der Autonomie zu fördern. Das Ziel dabei ist die Sicherstellung des Rechts auf Selbstverwirklichung der Person. Diesbezüglich wären Maßnahmen wünschenswert, die die Aufrechterhaltung gewisser Traditionen im Zusammenhang mit Bräuchen und religiösen Symbolen fördern, die die hier lebende Bevölkerung schon immer gepflegt hat und die von Generation zu Generation überliefert wurden. Diese Traditionen zeugen von einem künstlerischen, geschichtlichen und kulturellen Erbe, das in der mitteleuropäischen alpinen Identität fest verwurzelt ist.

Es ist unsere Pflicht, unser kulturelles und sprachliches Erbe sowie unsere Identität zu wahren und zu beleben, wobei wir zu

nazionale e europea. La rivalutazione delle lingue minoritarie è infatti progredita nel tempo in collegamento con le nuove acquisizioni scientifiche che rivalutano quella che già Dante definiva la prima lingua, quella che il bambino apprende dalla madre che lo nutre e che attestano che la acquisizione della prima lingua facilita l'apprendimento di tutte le altre.

Avvalendosi di queste legislazioni negli ultimi anni le popolazioni di vaste plaghe dell'Europa hanno acquisito importanti diritti sull'uso della propria lingua nella toponomastica, nella scuola, nell'università, nell'accesso garantito alla radio e alla televisione con le relative cadute sul turismo e le attività culturali. In ognuno di questi territori il riconoscimento dei valori linguistici, culturali e identitari delle popolazioni è stato fonte di uno straordinario sviluppo culturale, sociale ed economico.

La frutticoltura, l'agricoltura intensive, l'artigianato, il terziario, il commercio non bastano più, è necessario aprire nuovi scenari economici con un turismo di tutto l'anno, colto, che punti su una caratterizzazione geografica, storica, linguistica. È necessario stimolare le capacità d'iniziativa e di creare impresa. È doveroso risvegliare l'orgoglio di popolo: più in generale un grande progetto culturale che non ignori il contesto europeo e ci colleghi con le forze che nell'arco alpino conducono una battaglia di rivalutazione delle identità cui è legato anche il nostro futuro.

La tutela delle minoranze linguistiche locali è un obiettivo primario, nell'ambito del sistema educativo. Andrebbe assicurato l'insegnamento delle rispettive lingue locali, la lingua e la cultura delle popolazioni ladina, mochena e cimbra per quanto riguarda il Trentino e altre lingue locali per le altre due zone.

diesem Zweck auf die Staats- und EU-Bestimmungen zurückgreifen können. Die Aufwertung der Minderheitensprachen hat nämlich mit der Zeit, dank neuer wissenschaftlicher Erkenntnisse über jene Sprache, die bereits Dante als Erstsprache bezeichnete, also jene Sprache, die das Kind von seiner Mutter erlernt, einen Auftrieb erfahren. Diese Erkenntnisse belegen auch, dass der Erwerb der Erstsprache das Erlernen aller anderen Sprachen erleichtert.

Dank dieser Gesetzgebung hat die Bevölkerung in weiten Teilen Europas in den letzten Jahren weit reichende Rechte auf Verwendung der eignen Sprache in der Ortsnamengebung, in der Schule, an der Universität, im Hörfunk und im Fernsehen errungen, mit den entsprechenden Auswirkungen auf den Tourismus und die kulturellen Aktivitäten. In jedem dieser Gebiete war die Anerkennung der sprachlichen und kulturellen Werte sowie der Identität der Bevölkerung der Anfang einer außerordentlichen kulturellen, gesellschaftlichen und wirtschaftlichen Entwicklung.

Der intensive Obstbau und die Landwirtschaft, das Handwerk, der Dienstleistungssektor und der Handel reichen nicht mehr aus. Es braucht neue wirtschaftliche Szenarien mit einem ganzjährigen Tourismus, der sich auf die geographischen, geschichtlichen und sprachlichen Eigenheiten stützt. Der Unternehmensgeist und die Eigeninitiative müssen angeregt werden. Es ist an der Zeit, den Stolz eines Volkes zu wecken. Allgemein bedarf es eines großen kulturellen Projekts, das den europäischen Kontext nicht außer Acht lässt und uns mit jenen Kräften verbindet, die im Alpenraum für die Aufwertung der Identität kämpfen, an die auch unsere Zukunft gebunden ist.

Im Rahmen des Bildungssystems ist der Schutz der örtlichen Sprachminderheiten ein erstrangiges Ziel. Man sollte den Unterricht der jeweiligen Lokalsprachen gewährleisten, d.h. im Trentino den Unterricht der Sprache und Kultur der Ladinier, Fersentaler und Zimbern und in den beiden anderen Gebieten den Unterricht der

Per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere, nell'ottica di sensibilizzare i cittadini al carattere multilinguistico dell'Unione e ai vantaggi connessi all'apprendimento delle lingue per tutto l'arco della vita, c'è bisogno di un nuovo impulso all'insegnamento delle competenze linguistiche che sono, del resto, fattori importanti per il raggiungimento dell'obiettivo di un migliore utilizzo del capitale umano.

In relazione all'aspetto formativo del personale delle istituzioni scolastiche, è auspicabile la partecipazione dei docenti a periodi sabbatici, nonché a scambi e a soggiorni di studio nell'ambito dell'Unione Europea e non solo, riservati, in particolare, ai docenti di lingue straniere, relativamente a specifici progetti.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROLO E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

"Le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento deliberano:

1. la promozione dell'insegnamento delle lingue minoritarie delle varie regioni del Tirolo, Sudtirolo e Trentino, dell'insegnamento della storia, della cultura locale anche per la valorizzazione e la conoscenza delle istituzioni autonome;
2. la tutela e il potenziamento delle minoranze linguistiche locali, promuovendo il mantenimento delle tradizioni storiche culturali e religiose nel solco della cultura mitteleuropea alpina;
3. la promozione degli scambi culturali e linguistici di docenti e studenti, nelle

jeweiligen Lokalsprachen.

Um die Bürger für den mehrsprachigen Charakter der Europäischen Union zu sensibilisieren und auf die Vorteile des lebenslangen Erlernens von Sprachen hinzuweisen, ist es im Zusammenhang mit dem Fremdsprachenunterricht notwendig, diesem neue Impulse zu geben, da die sprachlichen Kompetenzen im Übrigen wichtige Faktoren sind für die Erreichung des Ziels einer besseren Nutzung des Humankapitals.

Was die Ausbildung des Schulpersonals betrifft, ist es wünschenswert, dass den Lehrern berufliche Auszeiten gewährt werden, um an Austauschprojekten und Studienaufenthalten in und außerhalb der EU teilzunehmen. Diese sind insbesondere den Fremdsprachenlehrern im Zusammenhang mit spezifischen Projekten vorzubehalten.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

"Der Südtiroler, der Tiroler und der Trentiner Landtag beschließen Folgendes:

1. Förderung der Minderheitensprachen in den verschiedenen Gebieten Tirols, Südtirols und des Trentino sowie des Unterrichts der Lokalgeschichte und -kultur, um auch die Aufwertung der Institutionen der Autonomie voranzutreiben und die Kenntnis um diese zu verbessern;
2. Schutz und Ausbau der örtlichen Sprachminderheiten, durch die Beibehaltung der historischen, kulturellen und religiösen Traditionen, die in der mitteleuropäischen alpinen Identität fest verwurzelt sind;
3. Förderung von kulturellen und sprachlichen Austauschprogrammen für

tre regioni, al fine di garantire l'acquisizione delle rispettive lingue e della lingua inglese, in modo da garantire agli studenti la padronanza attiva della lingua, affinché possano muoversi con disinvoltura e sicurezza oltre i confini;

4. la messa in atto nella scuola di ogni ordine e grado di progetti di formazione e aggiornamento metodologico e didattico per i docenti, in base agli esiti e alle proposte della linguistica internazionale, relativamente alle più avanzate proposte di metodo e di full-immersion."

Lehrpersonen und Schüler der drei Länder, um den Erwerb der entsprechenden Sprachen bzw. des Englischen sicherzustellen, damit die Schüler diese Fremdsprachen aktiv beherrschen und in der Lage sind, sich über die Grenzen hinweg problemlos und sicher zu bewegen;

4. Umsetzung von methodologischen und didaktischen Aus- und Weiterbildungsprojekten für das Lehrpersonal in allen Schulen jeglicher Art und Stufe, die sich auf die Ergebnisse und Empfehlungen der internationalen Sprachwissenschaft stützen und die innovativsten Methoden und Immersionstechniken umfassen."

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 29 ottobre 2009 a Mezzocorona, la presente deliberazione n. 3 all'unanimità.

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und Trentino diesen Beschluss Nr. 3 in der gemeinsamen Sitzung vom 29. Oktober 2009 in Mezzocorona einstimmig gefasst haben.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

dott. Giovanni Kessler

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DER PRÄSIDENT
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

Dr. Dieter Steger

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

DDr. Herwig van Staa